

QUESITI

Procedura Aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., per l'affidamento del servizio di trasporto e conferimento delle frazioni secche provenienti dall'impianto TMB verso il corpo della discarica in località Bellolampo nel Comune di Palermo – S.P. Km 4+0,900 o presso altri impianti ubicati sul territorio regionale entro i 500 chilometri A/R.

CIG: n. 7199031C4E

**Quesito n. 1
(pervenuto in data 15/09/2017)**

D: Ai sensi dell'art. 7.4 del bando di gara "requisiti di capacità tecniche e professionali di cui all'art. 83 co. 1 lett. c) del Codice" nello specifico lettera a), si chiede di conoscere se per il termine da voi utilizzato "servizi similari" si intende il trasporto di rifiuti di qualsiasi natura (speciali e/o urbani), disimpegnato comunque con mezzi richiesti dal bando di gara e nello specifico con automezzi aventi pianale mobile di almeno 70 mc con carico dall'alto, oppure se tale requisito può essere soddisfatto con il disimpegno di servizi di igiene ambientale che per la loro natura comprendono il "trasporto", quali ad esempio lo svuotamento di cassonetti stradali con l'ausilio di mezzi tipo autocompattanti caricabili lateralmente o dal lato posteriore.

R: Il requisito generale di cui all'art. 7.4 punto a) nel bando si riferisce genericamente al trasporto rifiuti e non necessariamente al trasporto esclusivo con semirimorchi a pianale mobile.

Al punto b) invece viene specificato altro requisito relativo alle tipologie di mezzi, di cui la ditta deve avere disponibilità, e specificatamente di semirimorchi a pianale mobile, con il caricamento anche dall'alto, motivato dalla necessità di ottimizzazione dei viaggi e dal fatto che il cassone del mezzo andrà posto sotto la bocca di carico all'uscita dell'impianto di selezione posto ad una altezza di mt. 4,40. E' necessaria anche la possibilità di caricamento di eventuali balle pressate.

Tale evidenza, potrà anche facilmente essere chiarita dalla visita di sopralluogo propedeutica alla presentazione delle istanze di partecipazione alla gara.

Altri mezzi si ritengono non compatibili con l'attività da effettuare.

**Quesito n. 2
(pervenuto in data 18/09/2017)**

D: Nel bando integrale di gara a pagina 11 art. 7.3 lettera b), si chiede una polizza R.C. con un massimale di € 500.000,00 per ricomprendere sia la responsabilità civile che la responsabilità ambientale. La domanda è la seguente: avendo una polizza con un massimale per R.C. di € 1.500.00,00 e nello specifico per danni da inquinamento accidentali di € 100.000,00, è valida o bisogna integrare il massimale a € 500.000,00?

R: In riferimento al quesito formulato, se il partecipante debba integrare la polizza da lui posseduta (avente massimale per RC di € 1.500.000,00 e per inquinamento accidentale pari ad € 100.000,00) fino all'ammontare di € 500.000,00 così come richiesto all'art. 7.3 lettera b) del bando di gara con un massimale di € 500.000,00 "*per ricomprendere la responsabilità civile (danni a cose, persone e da interruzione di esercizio), che quella ambientale (spese di messa in sicurezza, danno ambientale)*" si ritiene che la polizza posseduta nel complesso dal concorrente, con le varie specifiche che assommano ad oltre 500.000 euro, siano idonee al soddisfacimento del requisito posto nel bando di gara.

**F.to Il R.U.P.
Dr. Pasquale Fradella**

Palermo, li 21/09/2017